Ascensione del Signore

At 1,1-11; Sal 46; Ef 4,1-13; Mc 16,15-20

Dal Vangelo secondo Marco *(16, 15-20)*

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».
Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.
Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

In ascolto della Parola

In questo passo, tratto dal Vangelo di Marco, viene sottolineata l'importanza di diffondere la Parola di Dio in tutto il mondo. Gesù affida ai suoi discepoli questo compito.
Tutt'oggi noi cristiani siamo chiamati a vivere secondo gli insegnamenti di Dio, ponendolo al centro della nostra esistenza.
Personalmente, ritengo che diffondere la Parola di Dio altro non significhi che agire da vero cristiano, arricchire la propria vita con opere di bene verso il prossimo ed essere sempre un esempio per gli altri.
Questo compito è rivolto in particolare a noi giovani, forti, propositivi, pieni di energia, che stiamo progettando pian piano il nostro futuro. È importante, in primo luogo, rendersi utili all'interno della propria comunità, sfruttando le proprie capacità, i propri talenti. Nella mia parrocchia, ad esempio, sono molti i giovani che nutrono una forte passione per il canto e la musica in generale: ognuno fa parte di una o più associazioni musicali (cori o banda) che svolgono un importante servizio per l'intera comunità. I giovani della nostra valle, prendendo parte alle varie iniziative che vengono proposte da queste associazioni, possono impiegare il loro tempo in modo intelligente. Così facendo, i "demoni" che rovinano la vita ed offuscano i veri obiettivi della stessa, possono essere contrastati. Le tentazioni a cui Gesù viene sottoposto da parte di Satana si concretizzano in tutte quelle condotte sbagliate che a volte scegliamo di seguire, poiché sono strade apparentemente più facili per raggiungere i nostri obiettivi. È giusto che un giovane si proponga degli scopi, ma per perseguirli è necessario l'impegno e la fatica, perché niente si ottiene con niente.

"Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato", Gesù promette la salvezza eterna a tutti coloro che decideranno di avere fede e di seguire la sua parola.
La vita di ogni buon cristiano sarà preservata dal male ed arricchita dall'amore di Dio perché ogni credente potrà sempre contare sulla presenza e sull'aiuto del Signore.
Secondo la mia opinione, una persona che ha la fede nella propria vita, trascorre un'esistenza migliore: può condividere con Dio i momenti di gioia e trovare conforto e luce nei momenti più bui e difficili. In riferimento alla mia esperienza personale, posso confermare che la presenza di Dio nella mia vita si manifesta ogni giorno. È visibile nelle piccole cose, nei rapporti di amicizia e di amore che non caratterizzano solo la mia vita, ma quella di tutti.
La presenza di Dio è ancora più evidente quando viviamo momenti difficili. Ad esempio, quando perdiamo una persona cara, la fede risana le ferite ed alimenta la speranza, ci dà la certezza di un'altra vita dopo la morte, la quale ci priva solo fisicamente di una persona, ma mai del suo spirito che è invece eterno.
Per questo motivo è molto importante che tutti gli uomini credano e che chi già ha la fede la riesca a donare anche agli altri.
Questo è il messaggio che io, personalmente, ho colto da questo passo.

(Veronica, 20 anni)